

IRREGOLARITA' GESTIONE PARCHI, L'ESPOSTO ALLA PROCURA

Alla Procura della Repubblica di Palermo

Oggetto: Irregolarità negli organi di gestione degli Enti Parco in Sicilia

Con la presente si intende porre all'attenzione dell'Ufficio in indirizzo il grave stato di irregolarità gestionale ed amministrativa in cui versano i quattro Enti Parco della Regione Siciliana.

Per gli effetti delle leggi vigenti gli stessi hanno come legale rappresentante e principale organo di direzione amministrativa il presidente dell'Ente, oggi in nessuno di essi è presente tale figura, infatti sono presenti dei commissari straordinari, nominati con Decreto dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente che di fatto hanno surrogato in maniera stabile la funzione dei presidenti.

Si ritiene utile evidenziare le situazioni oggi presenti in ciascuno dei quattro parchi.

Il Parco dell'Etna è in atto rappresentato dal Commissario Straordinario Dott. Foti, dipendente della Regione Siciliana, insediatosi il 17/10/2007, in sostituzione del precedente commissario Pietro Alfredo Scaffidi Abbate, già in carica dal 03/01/2007.

Il Parco delle Madonie è in atto rappresentato dal Commissario Straordinario Dott. Arch. Angelo Aliquò, con decreto n. 70/Gab del 9 aprile 2008 dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'ambiente.

Il Parco dei Nebrodi è in atto rappresentato dal Commissario Straordinario Dott. Antonio Ceraolo, all'atto della nomina nell'ottobre 2007 già dipendente dell'ufficio di Gabinetto dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente e nominato in sostituzione di altro Commissario.

Il Parco dell'Alcantara supera tutte le anomalie immaginabili, infatti, non ha mai avuto un Presidente ma solo due commissari.

Con decreto n. 317/Gab del 21 febbraio 2007 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, viene revocato il proprio decreto n. 436/11 del 21 giugno 2001, con il quale, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge regionale 9 agosto 1988, n. 14, l'ing. Giuseppe Giacalone era stato nominato commissario straordinario dell'Ente Parco fluviale dell'Alcantara, istituito con legge 3 maggio 2001, n. 6, e viene nominato, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge regionale 9 agosto 1988, n. 14, il dott. agr. Giuseppe Castellana, dirigente della Regione siciliana, commissario straordinario dell'Ente Parco fluviale dell'Alcantara, istituito con legge 3 maggio 2001, n. 6, sino alla data di insediamento del presidente.

La situazione sopra descritta reca sicuramente danno alla funzionalità, alla regolarità ed ai ruoli di rappresentanza che la presenza di un presidente regolarmente nominato può svolgere.

Nella fattispecie la presenza di un commissario straordinario, peraltro dipendente della Regione, consente allo stesso di svolgere tale attività in un tempo assolutamente parziale.

Basta considerare quali sono per statuto le attribuzioni del Presidente per capire la gravità della situazione perpetrata in atto da molti anni a questa parte, rinviando la definizione dei ruoli dei presidenti ad una attività puramente lottizzatoria dei partiti che notoriamente da tempo non riescono più a trovare accordi al loro interno al discapito del bene della collettività e degli enti amministrati.

Il Presidente viene nominato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta di Governo, ha la rappresentanza legale dell'Ente, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa ed esercita le seguenti funzioni:

assume tutte le iniziative idonee al raggiungimento delle finalità istitutive;

convoca e presiede il consiglio del Parco ed il comitato esecutivo, determinandone gli argomenti da trattare;

adotta i provvedimenti per far fronte a situazioni di urgenza, di competenza del Comitato esecutivo, sottoponendoli alla ratifica dello stesso, nella prima riunione successiva alla loro adozione;

riferisce al consiglio in merito al bilancio di previsione, alle relative variazioni ed al bilancio consuntivo, predisposti dai competenti uffici dell'Ente;

provvede alla destinazione del personale, disponendone l'assegnazione ai vari uffici ed al mantenimento della disciplina;

vigila sulla esecuzione delle deliberazioni del consiglio e del comitato esecutivo e sull'andamento dell'Ente;

firma gli atti riguardanti la gestione, nonché le istruzioni, le circolari e gli ordini di pagamento delle somme stanziare negli articoli del bilancio;

adotta tutti gli atti che la legge attribuisce alla sua competenza.

Così come indicato negli statuti la responsabilità della nomina dei Presidenti dei Parchi è del Presidente della Regione e della Giunta di Governo.

A seguito di quanto su esposto si intende informare le SS.VV. di questo stato di irregolarità nelle suddette gestioni, e in considerazione della assoluta semplicità della procedura di nomina del Presidente, è opportuno che si ravvisino gli abusi, le omissioni ed eventuali reati nel comportamento del Presidente della Regione e della Giunta Regionale che non risultano a tutt'oggi aver adempiuto a tali nomine, né pare abbiano iscritto all'ordine del giorno dei lavori della Giunta Regionale le nomine di cui alla presente.

Palermo, li